

PONTERANICA

Istantanee dalla Siria con il parroco di Aleppo

Sabato

Padre Ibrahim Alsabagh, parroco di Aleppo, torna in terra bergamasca a testimoniare la realtà della situazione siriana. L'incontro, organizzato per sabato 2 febbraio alle 20,45, si terrà a Pontenerica nella Comunità dei Padri Sacramentini in via Longari 7 e vuole fare il punto sulle condizioni degli abitanti della cittadina siriana in cui padre Ibrahim opera ogni giorno, dando assistenza quotidiana a circa duemila perso-

ne. Si tratta soprattutto di orfani di guerra, ragazzi che hanno bisogno di essere aiutati sia trovando un posto dove mangiare, sia nell'assistenza allo studio.

Non solo, il parroco di Aleppo si è fatto riconoscere in questi anni per la sua capacità di lasciare accesa una luce di speranza all'interno di una città e una regione martoriata da una guerra della quale non si vede ancora una fine certa e per la sua disponibilità ad aiutare tutti senza distinzione, siano essi cattolici, ortodossi o

musulmani. «La situazione in Siria e ad Aleppo è ancora molto confusa – spiega Cristian Foresti, missionario laico organizzatore e moderatore dell'incontro –. So che ora possono uscire a piedi ed è iniziata una sorta di ricostruzione, ma esistono ancora aree di scontro e la serata di sabato sarà importante proprio per capire cosa sta succedendo».

L'incontro sarà introdotto dalla presentazione dell'ultimo libro di padre Ibrahim Alsabagh, intitolato «Viene il mattino», e pre-

vede anche l'organizzazione di una raccolta fondi a favore del lavoro del religioso in Siria. Chiunque lo desidera, quindi, potrà contribuire direttamente acquistando i libri o procedendo a donazioni spontanee che, attraverso la Fondazione Terra Santa, di cui fa parte il religioso siriano, saranno convertiti in beni di prima necessità e nell'organizzazione delle strutture necessarie all'accoglienza.

Astrid Serughetti

©RIPRODUZIONE RISERVATA

**Padre Ibrahim Alsabagh, parroco di Aleppo**